

2<sup>a</sup> domenica  
tempo ordinario  
"Fate quello che vi dirà!"

## Dal vangelo di Giovanni

(2,1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo.

Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua -

chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.



Se facciamo  
quello che Gesù  
ci dice...  
sarà festa !

## Preghiamo

Caro Gesù,  
ad essere sinceri,  
dobbiamo dirti che ci sorprende  
non poco questo tuo miracolo o - come lo  
chiama Giovanni - "segno".  
Con tutti i problemi di questo mondo,  
ti sei preoccupato di una qualsiasi  
festa di nozze nella quale  
era venuto a mancare il vino, forse perché  
avevano già bevuto abbastanza,  
forse perché gli sposi erano poveri.

Perché allora questo "segno"?  
Hai forse voluto farci capire  
qualcosa di più importante oltre il banale  
riempire anfore, brocche e bicchieri  
per l'allegria degli sposi e degli invitati?

È stato il tuo primo segno,  
quello che hai compiuto quando - dicevi -  
"non era ancora giunta la tua ora".  
Ti sei trovato quasi costretto,  
"affettivamente ricattato"  
da mamma Maria che aveva capito  
il piccolo dramma di questa coppia,  
ma forse aveva intuito anche  
il grande dramma di questa umanità  
"senza vino", senza gioia, senza felicità,  
incapace di scelte che facciano stare bene  
tutti, capace piuttosto di alimentare  
situazioni di rancore, odio, guerra...

Caro Gesù,  
abbiamo anche noi la sensazione  
di essere rimasti senza vino. Ci fidiamo di te  
e tu prega con noi: "**Padre nostro...**"